



TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO

DIRIGENZA

NOTA DI SERVIZIO

IL DIRIGENTE

Tenuto conto degli indirizzi generali, già concordati e verificati con il Presidente del Tribunale e che hanno consigliato il precedente provvedimento n. 15 del 9 marzo 2020;

Viste le disposizioni emanate dalla Autorità proposte e da ultimo in particolare il DPCM 11 marzo 2020, emanato “Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;” e “Ritenuto necessario adottare, sull'intero territorio nazionale, ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;”

ATTESO CHE

*detto decreto dispone “Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020¹ e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e **individuano le attività indifferibili da rendere in presenza**”;*

*È necessario, tra l'altro, **evitare ogni spostamento delle persone fisiche**, salvo che per quelli motivati da dette “attività indifferibili da rendere in presenza”;*

Alle attività giurisdizionali si applica il D.L. 11 del 2020 recante “misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da covid-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria”.

Detto decreto² introduce, con efficacia immediata, un «periodo cuscinetto», che va da lunedì 9 marzo a domenica 22 marzo 2020 e dispone che in questo periodo – salve le eccezioni previste dal decreto – le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari d'Italia sono rinviate d'ufficio a data successiva al 22 marzo 2020 e dunque non saranno tenute.

¹ Si disponeva: “si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera r);” (lavoro agile).

² In allegato il comunicato urgente 8 marzo 2020 del Ministero della Giustizia che sintetizza le principali disposizioni del D.L. 11/20 e gli affari sospesi o urgenti da trattare comunque.



TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO

DIRIGENZA

Durante il medesimo periodo sono sospesi i termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti rinviati, ferme le eccezioni di seguito richiamate.

Ove il decorso abbia inizio durante il periodo di sospensione, l'inizio stesso è differito alla fine di detto periodo.

Gli affari urgenti da trattare sono al momento quelli di cui allegato Comunicato del Ministero della Giustizia;

Richiamate le linee guida del DOG finalizzate allo svolgimento dell'attività lavorativa con l'obiettivo del contenimento del contagio da coronavirus;

DISPONE

Fatte salve le cautele di tutela della salute (ricezione scaglionata del pubblico, distanziamento delle persone, sportelli protetti da vetri, dispositivi) limitatamente ai servizi che devono essere inderogabilmente prestati in presenza e per il deposito di impugnazioni e istanze in scadenza, l'orario di apertura degli sportelli civili e penali rimasti aperti sarà il seguente,

dalle 9.30 alle 11.30.

È confermata la chiusura degli altri sportelli fisici e dei punti informativi dei settori civile e penale.

Si confermano le disposizioni del provvedimento n. 15 del 9 marzo 2020 circa le tutte le attività consentite da remoto anche tramite PEC e PEO.

I coordinatori e responsabili dei servizi, d'intesa con l'Ufficio del Personale, organizzeranno sin da subito le attività, prevedendo la presenza in sede del personale per le strette esigenze di gestione degli affari urgenti da trattare in presenza, definiti in detto comunicato del Ministero della Giustizia.

Il rimanente personale a cui non sono richieste prestazioni di lavoro indifferibili da rendere in presenza, è invitato a non raggiungere la sede di lavoro e a tal fine autorizzato nell'ordine a

- 1) svolgere in via ordinaria le prestazioni lavorative in forma agile;*
- 2) fruire di ferie (in particolare 2019), permessi retribuiti, nonché degli altri strumenti di flessibilità previsti dalla contrattazione collettiva, e compendiate nelle linee guida del DOG 10 marzo 2020.*



TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO

DIRIGENZA

Sono sospese le attività delle cancellerie e uffici, ove non indispensabili alle prestazioni urgenti, nelle quali la prestazione di lavoro debba essere inderogabilmente prestata in presenza.

Si richiama l'osservanza delle linee guida e disposizioni di ufficio tese a garantire la sicurezza anti-contagio, invitando tutti ad usare le soluzioni disinfettanti per le mani e laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro, come principale misura di contenimento, adottare gli strumenti di protezione individuale (guanti e mascherine), raccomandazione rivolta in particolar modo agli addetti alla trattazione e ricezione (dal pubblico o da utenti interni) degli atti urgenti indifferibili;

Gli uffici competenti dovranno con costanza incentivare le già disposte operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro e verificarne tramite RUP e DEC dei relativi contratti la corretta esecuzione secondo le prescrizioni del Ministero della Salute.

Si invita tutti a consultare il sito web dell'Ufficio e all'utilizzo della posta elettronica a mezzo web, anche per essere informati tempestivamente sull'evolversi della situazione emergenziale.

Si invita altresì il personale a fornire un proprio recapito telefonico cellulare al responsabile dell'ufficio, così da avere notizie immediate su questa situazione emergenziale e su eventuali esigenze di trattazione degli affari urgenti.

Il presente provvedimento con decorrenza immediata ha vigore sino al 25 marzo e ove non revocato anche successivamente.

Si comunichi al Presidente del Tribunale, all'Ordine degli Avvocati, a tutto il personale e alle OO.SS. e RSU in sede, nonché attraverso pubblicazione sul sito e tramite avvisi nelle bacheche.

Milano, 12 marzo 2020

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Nicola STELLATO